

## **Dio, Padre nostro, ci attende per riabbracciarci.**

*Carissimi parrocchiani delle tre parrocchie e dell'Unica Comunità.*

Oggi la Parola di Dio, del Vangelo, ci presenta il nostro Dio come Padre Misericordioso che cioè vuole perdonarci a tutti i costi, come dice S. Paolo : **“Lasciatevi riconciliare con Dio”**. Come suo solito, Gesù ci dà questo annuncio con una parabola, quella tradizionalmente detta del “Figliol prodigo” ma che, in realtà, presenta il “Padre misericordioso”. I due figli, in maniera diversa, ricevono l’invito dal padre di fare festa per e con il fratello ritornato. Hanno bisogno di essere perdonati dal padre ma mentre il “prodigo”, lo spendaccione, si lascia perdonare, il “più grande”, non sentendosi in colpa, rifiuta l’invito. Anche ognuno di noi è invitato dalla Parola di Dio a riconoscersi peccatore e quindi bisognoso del Suo perdono. Nonostante tanti inviti, molti di noi resistono a questi appelli di amore fatti dal Padre. Stiamo perdendo il senso del peccato perché gradualmente si sta offuscando, nella nostra vita, la fede in Dio Creatore e Padre. Togliamo questo Amore-Creatore e noi non abbiamo più il peccato, ci “sentiamo” liberi, felici; ma liberi di “non essere veri” e contenti di essere, come foglie, sbatacchiati qua e là dal “caso”. **Per ritornare ad essere “persone vere” bisogna ritrovare Dio**, recuperare l’immagine giusta di Dio che è poi quella che appare nella parabola di oggi: un Padre che, da sempre, attende di buttare le braccia al collo del figlio scioperato, ma pentito, di ritorno da un’esperienza di falsa e triste libertà e che desidera portare in casa l’altro figlio per farlo riconciliare con il fratello minore. Sia che ci identifichiamo con il fratello più giovane o con il più vecchio, riportiamo Dio al centro della nostra vita e troveremo un Padre pronto ad accoglierci a braccia aperte.

E’ questo il mio augurio sincero e a questo mira la mia preghiera. Cordialmente vi saluto e vi benedico tutti ed ognuno,

Avviso:

Ricordo che bisogna prenotarsi, in questa settimana, per partecipare alla visita, con la diocesi di Asti, della Sindone.